



COMUNE DI SOLARINO (SR)

Partenza

Prot. n° 0020191 del 05-11-2014

Cat. 1 classe 10 sottoclasse 1



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

Li,

OGGETTO: Invito riunione delegazione trattante.

Al Capo Settore AA.LL.AA.
SEDE

Alle R.S.U.: Listo Antonino
Lonerio Paolo
Aparo Donato
Tarantello Angelo
SEDE

Al Rappresentante Provinciale
C/o C.G.I.L. Prov.le
SIRACUSA

Alla Segreteria della CISL
SIRACUSA

Al rappresentante Provinciale
C/o CISL F.P.
letterio.quartararo@fastwebnet.it

Al rappresentante Provinciale
C/o DiCCAP-SULPM-
SIRACUSA

Al rappresentante Provinciale SILPOL
SIRACUSA

Al Rappresentante Provinciale
C/o U.I.L. Prov.le
SIRACUSA

Al Signor Sindaco
All'Assessore al Personale
SEDE

Ai dipendenti comunali RSA:
Sebastiana Carpinteri
Sebastiano Salamone
Romano Giuseppe
SEDE

E p.c. Ai Capi-Settore
SEDE

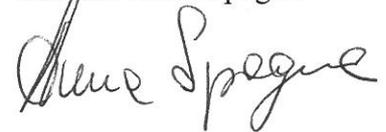
%

S.S.L.L. sono convocate giorno 12.11.2014 alle ore 9,30 per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

- 1) Distribuzione definitiva del fondo miglioramento servizi 2014;
- 2) Regolamento disciplinante l'attribuzione del compenso per le specifiche responsabilità;
- 3) Varie ed eventuali.

La documentazione relativa è scaricabile dal sito del Comune www.comune-solarino.gov.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce: "Attività e procedimenti-Delegazione trattante".

Il Presidente della delegazione
-Dott.ssa Anna Spagna-



AZ SIGNO



COMUNE DI SOLARINO
Provincia di Siracusa

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE
L'ATTRIBUZIONE DEL
COMPENSO PER LE
SPECIFICHE RESPONSABILITA'**

* * *

INDICE

Articolo 1. FINALITA'

*Articolo 2. APPLICABILITA' DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. f) CNL
1.4.1999*

*Articolo 3. APPLICABILITA' DELL'ART. 36 C.C.N.L. 22.01.2004 E DELL'ART. 17 COMMA 2
lett. i) CCNL 1.4.1999*

Articolo 4. TEMPI E MODALITA' DI CONFERIMENTO

Articolo 5. REQUISITI E COMPENSI

Articolo 6. ECONOMIE

Articolo 7. DECORRENZA, MODIFICHE O INTEGRAZIONI

ARTICOLO 1

Finalità

Il presente Regolamento, in attuazione dell'art. 17, comma 2 lett. f) e lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, e dall'art. 7 CCNL del 9.5.2006, disciplina il conferimento, la graduazione e le modalità di erogazione del compenso per lo svolgimento dei compiti comportanti Specifiche Responsabilità.

Il presente Regolamento non trova comunque attuazione per l'esercizio di quei compiti o funzioni che costituiscono naturale esplicazione della propria attività lavorativa e non è applicabile ai titolari di Posizioni Organizzativa.

ARTICOLO 2

Applicabilità dell'articolo 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999

I dipendenti appartenenti alle categorie giuridiche B, C e D, entro il mese di gennaio, possono ricevere l'incarico per Specifiche Responsabilità, in presenza di un atto formale del Responsabile d'Area titolare di P.O., che vada a remunerare incarichi che segnino l'attribuzione di responsabilità effettivamente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla declaratoria professionale.

La dizione "*specifiche responsabilità*" non coincide con la dizione "responsabilità del procedimento", atteso che per i dipendenti delle categorie C e D lo svolgimento di questa attività è strettamente collegato al contenuto della declaratoria professionale, ovvero costituisce il normale oggetto della loro attività e non comporta compiti aggiuntivi.

L'erogazione di questa indennità è quindi limitata a specifiche e complesse responsabilità, non propriamente ascrivibili alla categoria di appartenenza, ma, comunque, non riconducibili come superiori, perché prive delle caratteristiche di prevalenza previste dall'art. 52 del D. lgs. 165/2001.

All'interno di dette ulteriori responsabilità viene fatta una graduazione del compenso in relazione ai requisiti di cui all'art. 5.

ARTICOLO 3

Applicabilità dell'art.36 C.C.N.L. 22.01.2004 e dell'art. 17 comma 2 lett. i) CCNL 1.4.1999.

Le Specifiche Responsabilità del personale di categoria giuridica B, C e D, attribuite con atto formale del Sindaco (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Ufficiale Giudiziario) e del Responsabile dell'Area titolare di P.O., derivano dalle qualifiche di:

- Capiservizio di Cat. "D" e "C" secondo quanto sarà stabilito in sede di delegazione trattante;
- Personale di Cat. "B" svolgente funzioni non ricomprese nei compiti specifici;
- Addetti Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Ufficiale Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale se non già percepiti per altri versi;
- Ufficiale Giudiziario, per funzioni attribuite ai messi notificatori;
- Personale addetto ai Servizi di Protezione Civile se non già percepiti per altri versi.

ARTICOLO 4

Tempi e modalità di conferimento

Entro il mese di gennaio i Responsabili d'Area titolari di P.O. possono adottare provvedimenti organizzativi motivati che individuino, nell'Area di appartenenza, un destinatario delle indennità di cui all'art. 2. Resta inteso che gli stessi Responsabili titolari di P.O. non potranno adottare i provvedimenti di che trattasi in assenza della contrattazione decentrata integrativa annuale che individui le risorse a disposizione dell'Ente per queste finalità, da svolgersi tassativamente entro il mese di dicembre dell'anno precedente.

A pena di nullità, il provvedimento motivato di attribuzione delle specifiche responsabilità dovrà indicare tassativamente i requisiti di cui all'art. 5 che danno diritto alla corresponsione dell'indennità.

I provvedimenti, previa visione del Segretario/Direttore Generale, vengono trasmessi all'Ufficio Personale, ai fini della corresponsione della relativa indennità da erogare con la decorrenza mensile/trimestrale/semestrale/annuale ivi indicata.

Nel limite del budget attribuito a ciascuna Area ed annualmente stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa, il Capo Area, previo confronto con il Segretario/Direttore Generale circa la complessità dei compiti assegnati, può individuare ulteriori unità di personale appartenente alle categorie giuridiche B, C o D cui attribuire la Specifica Responsabilità di cui all'art. 2.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro parziale, in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

Le indennità di cui all'art. 2 hanno cadenza annuale e decadono il 31 dicembre di ogni anno.

Le indennità di cui all'art. 3 sono direttamente connesse alle mansioni attribuite e si intendono prorogate di anno in anno, salvo mutamento delle funzioni.

Gli incarichi di cui al presente Regolamento possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato:

- in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi;
- in conseguenza dell'accertamento di inadempienze da parte dell'incaricato;
- in caso di sospensione dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o penale.

ARTICOLO 5.

Requisiti e compensi

Il compenso di cui al precedente art. 2 è definito nella misura massima individuale di € 2.500,00 e va corrisposto in base ai seguenti requisiti:

CATEGORIA B

REQUISITI	INDENNITA'
a) Responsabilità di coordinamento di personale o gruppi di lavoro composti da almeno due persone (escluso il coordinatore)	€ 400,00
b) Responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di particolare abilità, competenza e non rientranti nei compiti specifici principali.	€ 400,00

CATEGORIA C - D

REQUISITI	INDENNITA'
a) Responsabilità di coordinamento abbinata ad almeno altre 2 funzioni oltre alla sostituzione del Caposettore Cat. "D"	€ 2.200
b) Responsabilità di coordinamento non occasionale di altri dipendenti. Cat. "D"	€ 1.300
c) Responsabilità di coordinamento non occasionale di altri dipendenti e sostituzione del Caposettore per le Cat. "C".	€ 800
d) Responsabilità collegata ad attività di particolare complessità quale il maneggio valori anche con coordinamento non occasionale di altri dipendenti.	€ 1.100

ARTICOLO 6

Economie

I risparmi derivanti dall'applicazione del presente Regolamento saranno destinati all'incremento del Fondo per lo Sviluppo delle Risorse Umane e della Produttività Collettiva.

ARTICOLO 7

Decorrenza, modifiche o integrazioni

Il presente Regolamento ha valenza sperimentale in attesa del rinnovo del CCNL e comunque a seguito di modifiche strutturali dell'ente, e decorre dal mese successivo all'adozione da parte della Giunta Comunale. Eventuali modifiche o integrazioni saranno oggetto di preventiva concertazione con le OO.SS. e la R.S.U.